

AMATA E LONTANA. Sguardi sulla musica dei compositori di lingua tedesca

A cura di **Alessandro Maria Carnelli**

Con contributi di:

Alfonso Antoniozzi, Umberto Benedetti Michelangeli, Maria Carnelli, Carone, Clericetti, Colombo Taccani, Lonquich, Montenz, Moretto, Prosseda, Emilio Sala, Guido Salvetti, Seminara, Serra, Tamayo, Dino Villatico



La cosiddetta 'musica classica' è attraversata al suo interno da un filone tra i più amati dal pubblico: il grande repertorio che è fiorito attraverso i secoli nei territori di lingua tedesca. Stiamo parlando di compositori come Mozart e Beethoven, da un lato celeberrimi, ma per i quali rimane sempre possibile approfondire la conoscenza, in forma niente affatto arida, ma anzi utile per (ri)scoprirli e (ri)ascoltarli.

Questo libro si rivolge a chi ama questa musica e, senza competenze tecniche, voglia conoscerla e capirla di più.

È un libro in cui diverse personalità del mondo musicale approfondiscono ciascuna un aspetto di un compositore.

Gli autori coinvolti operano nel loro campo: musicologi, critici, compositori, pianisti, direttori d'orchestra, ma anche un filosofo della musica come Carlo Serra e un vero uomo di teatro come Alfonso Antoniozzi.

Tra i diversi contributi si crea una sorta di dialogo, e questa rete di collegamenti rende ancor più preziosa la lettura: uno stesso compositore appare sia come protagonista di un contributo sia (in altri contributi) come termine di confronto, come modello per un altro compositore, e così via.

Alessandro Maria Carnelli è direttore d'orchestra, musicologo e divulgatore.

Ha già pubblicato **'Il labirinto e l'intrico dei viottoli'** (Editore XY.IT), definito 'ammirevole' da Quirino Principe su Il Sole 24Ore.

Ha diretto più volte al Musikverein di Vienna, a Milano (Sala Verdi, Teatro Dal Verme), al Teatro Regio di Torino. Suoi video sono trasmessi su Sky Classica. Ha pubblicato le monografie su Musorgskij, Čajkovskij, Šostakovič e Schönberg edita da Skira - Corriere della sera.

